

Nota di orientamento per l'utilizzo degli indicatori

Gli indicatori descrivono e misurano in modo concreto i risultati attesi e ottenuti dai progetti finanziati. La loro funzione è quindi quella di rappresentare le attività progettuali e i risultati conseguiti.

Per ogni bando o iniziativa è disponibile un set di indicatori predefinito coerente con le finalità generali dell'iniziativa. Con il set proposto si intende tenere conto dei principali obiettivi del bando o iniziativa, ma è sempre possibile, laddove venga ritenuto opportuno, integrarlo per tenere conto in modo completo degli obiettivi specifici dei singoli progetti finanziati.

Gli indicatori proposti appartengono a due diverse tipologie:

- **Indicatori di output o di risultato (R)**, che fanno riferimento alla misurazione dei prodotti realizzati e dei servizi erogati dal progetto (esempio: "N. complessivo di minori coinvolti", "N. interventi effettuati con frequenza almeno settimanale, attivi sul territorio al momento della rilevazione, che coinvolgono almeno 3 enti diversi", ecc.).
- **Indicatori di esito (E)**, che fanno riferimento ai cambiamenti generati dal progetto sui destinatari diretti degli interventi (esempio: "EC1 - N. destinatari (presi in carico, in condizioni di svantaggio) che migliorano le life skills", ecc.) e sui luoghi in cui essi vivono.

Di seguito è riportato il set degli indicatori riferiti al bando "Opportunità per me, un futuro migliore" che è possibile valorizzare mediante la piattaforma Chàiros. **Gli indicatori si distinguono in 'Obbligatori' o 'Facoltativi': nel primo caso sono contrassegnati con la lettera "O" nella colonna "F/O", nel secondo caso con la lettera "F".** Gli indicatori obbligatori, pertanto, devono in ogni caso essere valorizzati, eventualmente con valore pari a 0 qualora il progetto non ne sia interessato.

Eventuali altre informazioni non disponibili nel set degli indicatori, possono essere riportate nel campo "output" collegato alle singole attività progettuali. Nel campo output delle singole attività possono essere riportate informazioni di dettaglio di cui è possibile trovare riscontro nel piano dei costi di progetto, quali ad esempio il numero di ore destinate alle attività, la quantità di prodotti che si intende realizzare, il numero di eventi pubblici, ecc.

In questa fase, tutti gli indicatori devono essere collegati ad una sola azione progettuale, alla quale deve essere collegata la localizzazione territoriale dell'intervento (comune capoluogo di provincia di intervento). Si richiede, perciò, di associare tutti gli indicatori e le localizzazioni suddette all'attività 1 "Coordinamento e gestione" (riferita a tutte le attività trasversali).

Per ciascun indicatore deve essere indicato il valore atteso nei diversi stati di avanzamento del progetto. I valori a V1 corrispondono a quanto raggiunto a 1/3 del progetto e sono verificati nel corso della prima verifica tecnica; i valori a V2 a 2/3 del progetto sono oggetto di verifica nel corso della seconda verifica tecnica; i valori a V3 corrispondono a quanto ottenuto alla fine del progetto e sono oggetto di verifica finale (tecnica e finanziaria) per la liquidazione del saldo. V4 indica i valori raggiunti successivamente alla chiusura del progetto (verifica ex post ad almeno 2 anni dalla fine del progetto).

I valori attesi inseriti in ciascuna casella devono essere:

- riferiti esclusivamente alla situazione prevista o raggiunta al tempo considerato (sia che si tratti del valore previsionale formulato in fase di progettazione sia che si tratti di valore effettivo rilevato in fase di monitoraggio). In altri termini, ogni valore V1, V2, V3, V4 fornisce una fotografia della situazione complessivamente realizzata fino a quel momento. **I valori sono dunque "cumulativi" (cioè ogni valore ricomprende sempre il valore indicato per il V precedente), ad eccezione di quelli che contengono, nella loro formulazione, la dicitura "attivi al momento del rilevamento".** A titolo meramente esemplificativo, per un progetto di 36 mesi, se ogni anno si iscrivessero 50 nuovi utenti a un laboratorio, avremmo V1 (50), V2 (100) e V3 (150).
- espressi in valore assoluto e mai in valore percentuale (salvo nei casi in cui questo venga esplicitamente richiesto dagli uffici).

La valorizzazione degli indicatori deve essere sempre definita con grande cautela (realismo) e in stretta correlazione con gli elementi concreti del progetto.

Si ricorda che una parte degli indicatori (in particolare quelli che più da vicino si riferiscono all'esito delle attività sui destinatari diretti) dovrà trovare riscontro nella raccolta dei dati di dettaglio sui beneficiari.

Alberatura degli indicatori

Settore	Finalità	Risultati	ID Chàiros	cod.	R/E	F/O	Indicatore	Descrizione indicatore
Educazione. Contrasto povertà educativa minorile	Potenziamento della comunità educante	Riduzione della povertà educativa	86	I1	R	O	N. complessivo di minori coinvolti	L'indicatore fa riferimento al numero totale dei minori registrati dal progetto attraverso fogli firme o registro presenze che partecipano con regolarità alle attività progettuali. In questo indicatore non vanno quindi conteggiati i minori partecipanti unicamente a eventi o a manifestazioni sporadiche.
			101	I2	R	O	N. complessivo di genitori coinvolti	L'indicatore fa riferimento a tutte le figure genitoriali o parentali o tutori legali che partecipano con regolarità alle attività progettuali (sia a quelle svolte dai propri figli, sia come destinatari diretti di attività). In questo indicatore non vanno conteggiati i partecipanti a eventi o manifestazioni sporadiche.
			175	I3	R	O	N. complessivo di insegnanti e educatori coinvolti	L'indicatore fa riferimento al numero totale di insegnanti ed educatori/operatori del terzo settore che partecipano con regolarità alle attività progettuali (come destinatari di attività progettuali). In questo indicatore non vanno conteggiati i partecipanti a eventi o manifestazioni sporadiche.
			172	I4	R	O	N. complessivo di minori appartenenti a famiglie economicamente fragili (con ISEE inferiore a € 12.000)	L'indicatore è sottoinsieme di 86/I1 e fa riferimento ai minori in condizione di vulnerabilità economica che partecipano con regolarità alle attività progettuali (la soglia dei 12.000 euro ISEE è puramente indicativa e può essere sostituita da altre valutazioni che consentano di stimare una situazione di vulnerabilità economica).
			75	I5	R	O	N. complessivo di minori con BES coinvolti nelle attività	L'indicatore è sottoinsieme di 86/I1 e fa riferimento al numero totale di minori con BES che partecipano con regolarità alle attività progettuali.
			171	I6	R	O	N. complessivo di minori con background migratorio	L'indicatore è sottoinsieme di 86/I1 e fa riferimento al numero totale di minori con background migratorio che partecipano con regolarità alle attività progettuali.
			385	I7	R	O	N. di cittadini e volontari coinvolti in attività educative per i minori	L'indicatore fa riferimento alle figure della comunità educante attivata (non genitori ed insegnanti) grazie alle attività progettuali. In questo indicatore non vanno conteggiati i partecipanti a eventi o manifestazioni sporadiche.
			386	I8	R	O	N. complessivo di minori che beneficiano di doti educative	L'indicatore fa riferimento al numero totale di minori che fruiscono di agevolazioni economiche (doti educative) personalizzate, conteggiati in modo univoco. Il valore rappresenta il totale complessivo dei beneficiari, indipendentemente dal numero o dalla tipologia di doti attivate, evitando quindi duplicazioni tra interventi riferiti a diversi ambiti.

	Integrazione e ampliamento delle reti tra gli attori dei sistemi educativi	106	NG2	R	F	N. nuove reti (nate dopo l'avvio del progetto), anche informali, attivate dai genitori o da altri componenti della comunità educante, attive nella comunità di riferimento al momento del rilevamento.	Ogni unità indicata si riferisce ad una rete continua nel tempo che presenta almeno queste caratteristiche: - è stata attivata all'interno del progetto; - prevede attività frequenti (almeno mensili) che ne garantiscano la consistenza rispetto all'impatto educativo; - è attiva al momento del rilevamento (altrimenti l'unità viene meno). Per quest'ultima caratteristica, questo indicatore non è cumulativo, ma un misuratore di fenomeno (ogni valore può quindi essere inferiore a quello precedente).
		91	NG3	R	F	N. protocolli, accordi di rete o convenzioni, attivi al momento del rilevamento, stipulati con enti esterni alla partnership	Ogni unità indicata si riferisce ad una forma di accordo con valenza continuativa nel tempo che presenta queste caratteristiche: - è stata attivata all'interno del progetto; - firmato da uno o più partner con almeno un ente esterno al partenariato; - è attivo al momento del rilevamento (altrimenti l'unità viene meno). Per quest'ultima caratteristica, questo indicatore non è cumulativo, ma un misuratore di fenomeno (ogni valore può quindi essere inferiore a quello precedente).
		123	NG4	R	F	N. protocolli, accordi di rete o convenzioni, attivi al momento del rilevamento, stipulati con enti pubblici (finalizzati a dare continuità alle attività di progetto)	Ogni unità indicata si riferisce ad una forma di accordo con valenza continuativa nel tempo che presenta queste caratteristiche: - è stata attivata all'interno del progetto; - firmato da uno o più partner con almeno un ente pubblico; - considerate le competenze e prerogative dell'ente pubblico, è in grado di prospettare la continuità operativa di una o più delle attività avviate nel progetto; - è attivo al momento del rilevamento (altrimenti l'unità viene meno). Per quest'ultima caratteristica, questo indicatore non è "cumulativo", ma un misuratore di fenomeno (ogni valore può quindi essere inferiore a quello precedente).
	Potenziamento delle competenze e capacità dei genitori	349	R	H1	O	N. genitori o affidatari coinvolti nelle attività	Numero di figure genitoriali che hanno frequentato attività di rafforzamento delle competenze genitoriali il cui ciclo risulti concluso al momento della presentazione della verifica tecnica di progetto.
		197	E	H2	O	N. destinatari che hanno incrementato le competenze genitoriali	Numero di figure genitoriali (di cui dell'indicatore 349/H1) che hanno registrato un incremento di competenze al termine di un ciclo di attività.

		Potenziamento delle competenze di docenti e operatori	383	R	MB1	F	N. operatori coinvolti in attività di potenziamento delle competenze	Numero di educatori che hanno frequentato attività di rafforzamento delle competenze professionali il cui ciclo risulti concluso al momento della presentazione della verifica tecnica di progetto (sottoinsieme di 175/I3).
			384	R	MB2	F	N. docenti coinvolti nelle attività di potenziamento delle competenze	Numero di docenti che hanno frequentato attività di rafforzamento delle competenze professionali il cui ciclo risulti concluso al momento della presentazione della verifica tecnica di progetto (sottoinsieme di 175/I3).
			256	E	MC1	F	N. operatori che hanno migliorato le competenze professionali	Numero di operatori (sottoinsieme di 383/MB1) per i quali è stato registrato un incremento di competenze al termine di un ciclo di attività.
			329	E	MC3	F	N. docenti che hanno migliorato le competenze professionali	Numero di docenti (sottoinsieme di 384/MB2) per i quali è stato registrato un incremento di competenze al termine di un ciclo di attività.
Educazione. Contrasto povertà educativa minorile	Contrasto dell'abbandono e della dispersione scolastici	Minori in abbandono scolastico (riduzione dei)	305	R	CA1	O	N. destinatari coinvolti nelle attività collegate	Numero di minori che hanno frequentato attività di contrasto all'abbandono scolastico il cui ciclo risulti concluso al momento della presentazione della verifica tecnica di progetto. Le attività devono essere progettate prevedendo le seguenti caratteristiche: • essere dedicate esplicitamente al contrasto all'abbandono scolastico; • essere continuative per un periodo congruo (almeno un anno scolastico), • prevedere la registrazione delle presenze dei singoli partecipanti; • prevedere la raccolta di informazioni sul rischio o sull'effettivo abbandono scolastico dei minori coinvolti, utilizzando fonti accessibili al progetto (es. dati amministrativi forniti dalle scuole). Qualora lo stesso minore frequenti un secondo ciclo di attività, non è richiesta una nuova compilazione dell'indicatore. Questo indicatore rappresenta l'insieme numerico più grande a cui fanno riferimento tutti gli indicatori successivi relativi all'abbandono scolastico (come suoi sotto-insiemi). Il valore di questo indicatore deve essere necessariamente uguale o inferiore a 86/I1.
			306	R	CA2	O	N. destinatari in condizioni di svantaggio rispetto al risultato di riferimento e presi in carico	Numero di minori partecipanti alle attività che nel periodo precedente all'ingresso nel progetto (quadrimestre / anno scolastico) avevano frequentato meno dell'20% del monte ore complessivo. L'indicatore va compilato sulla base dell'analisi dei dati sulla frequenza scolastica di ciascun beneficiario. Il dato va raccolto per ogni nuovo beneficiario che conclude un ciclo di attività durante il periodo progettuale. Qualora lo stesso

Educazione. Contrasto povertà educativa minorile					frequenti un secondo ciclo di attività, non è richiesta una nuova compilazione dell'indicatore. Il valore di questo indicatore deve essere necessariamente uguale o inferiore a 305/CA1.
	173	E	CB1	O	N. destinatari (presi in carico, in condizioni di svantaggio) che riprendono un percorso di istruzione scolastica Numero di minori partecipanti alle attività che nel periodo precedente all'ingresso nel progetto avevano frequentato meno dell'20% del monte ore complessivo e che, al completamento di un ciclo di attività, fanno registrare una frequenza scolastica superiore all'80% (quadrimestre / anno scolastico). • L'indicatore va compilato sulla base del confronto dei dati sulla frequenza del singolo beneficiario prima e dopo la partecipazione a un ciclo di attività. Se il beneficiario ottiene un miglioramento della frequenza al termine del primo ciclo di attività, non è richiesta un'ulteriore valorizzazione dell'indicatore qualora il beneficiario partecipi a un secondo ciclo di attività. Se il beneficiario non ottiene un miglioramento della frequenza al termine del primo ciclo di attività, l'indicatore potrà essere valorizzato qualora il beneficiario partecipi a un secondo ciclo di attività. Il valore di 173/CB1 è necessariamente uguale o inferiore a quelli di 306/CA2.
	202	E	CB2	O	N. destinatari (presi in carico, in condizioni di svantaggio) che terminano con successo l'anno scolastico Numero di minori che in fase di ingresso nel progetto presentavano una frequenza scolastica inferiore al 20% (CA2) e che, al completamento di un ciclo di attività hanno superato con successo l'annualità scolastica. Il valore di 202/CB2 è necessariamente uguale o inferiore a quello di 173/CB1. I destinatari inseriti nell'indicatore 202/CB2 non vanno conteggiati anche nell'indicatore 177/CB3. La somma di 202/CB2 e 177/CB3 non può essere superiore al totale di 173/CB1.
	177	E	CB3	O	N. destinatari (presi in carico, in condizioni di svantaggio) avviati ad attività di formazione professionale Numero di minori partecipanti alle attività che nel periodo precedente all'ingresso nel progetto avevano frequentato meno dell'20% del monte ore complessivo e che, al completamento di un ciclo di attività, sono iscritti a un corso di formazione professionale. • L'indicatore va compilato sulla base dell'iscrizione del minore a un percorso di formazione professionale. Se il beneficiario risulta iscritto a un corso professionalizzante al termine del primo ciclo di attività, non è richiesta la valorizzazione dell'indicatore qualora il beneficiario partecipi a un secondo ciclo di attività. Se il beneficiario non risulta iscritto a un corso professionalizzante al termine del primo ciclo di attività,

						l'indicatore potrà essere valorizzato qualora il beneficiario partecipi a un secondo ciclo di attività. Il valore di 177/CB3 è necessariamente uguale o inferiore a quello di 173/CB1. I destinatari inseriti nell'indicatore 177/CB3 non vanno conteggiati anche nell'indicatore 202/CB2. La somma di 202/CB2 e 177/CB3 non può essere superiore al totale di CB1.
		182	E	CB4	O	N. destinatari (presi in carico, in condizioni di svantaggio) che ottengono un diploma o una qualifica professionale almeno triennale Numero di minori che in fase di ingresso nel progetto presentavano una frequenza scolastica inferiore al 20% (CA2) e che, al completamento di un ciclo di attività hanno ottenuto un diploma o una qualifica professionale. Il valore di 182/CB4 è necessariamente uguale o inferiore a quello di 177/CB3.
	Minori a rischio dispersione (riduzione dei)	305	R	CA1	O	N. destinatari coinvolti nelle attività collegate Numero di minori che hanno frequentato attività di contrasto alla dispersione scolastica il cui ciclo risulti concluso al momento della presentazione della verifica tecnica di progetto. Le attività devono essere progettate prevedendo le seguenti caratteristiche: • essere dedicate esplicitamente all'incremento della frequenza scolastica; • essere continuative per un periodo congruo (almeno un quadrimestre), • prevedere la registrazione delle presenze dei singoli partecipanti; • prevedere un meccanismo di raccolta dei dati di frequenza scolastica dei beneficiari. Qualora lo stesso minore frequenti un secondo ciclo di attività, non è richiesta una nuova compilazione dell'indicatore. Questo indicatore rappresenta l'insieme numerico più grande a cui fanno riferimento tutti gli indicatori successivi (come suoi sotto-insiemi). Il valore di 173/CB1 è necessariamente uguale o inferiore a quelli di 306/CA2.
		306	R	CA2	O	N. destinatari in condizioni di svantaggio rispetto al risultato di riferimento e presi in carico Numero di minori partecipanti alle attività che nel periodo precedente all'ingresso nel progetto (quadrimestre/anno scolastico) avevano frequentato meno dell'80% del monte ore complessivo. • L'indicatore va compilato sulla base dell'analisi dei dati sulla frequenza scolastica di ciascun beneficiario. Il dato va raccolto per ogni nuovo beneficiario che conclude un ciclo di attività durante il periodo progettuale. Qualora lo stesso frequenti un secondo ciclo di attività, non è richiesta una nuova compilazione dell'indicatore. Il numero di 306/CA2 deve essere necessariamente uguale o inferiore a 305/CA1.

	314	R	CC1	O	N. destinatari (presi in carico, in condizioni di svantaggio) che incrementano i giorni di frequenza scolastica (superiore all'80% del totale)	Numero di minori che nel periodo precedente all'ingresso nel progetto (quadrimestre / anno scolastico) avevano frequentato meno dell'80% (306/CA2) e che, al completamento di un ciclo di attività, fanno registrare una frequenza scolastica superiore all'80% (quadrimestre / anno scolastico). • L'indicatore va compilato sulla base del confronto dei dati sulla frequenza del singolo beneficiario prima e dopo la partecipazione a un ciclo di attività. Se il beneficiario ottiene un miglioramento della frequenza al termine del primo ciclo di attività, non è richiesta un'ulteriore valorizzazione dell'indicatore qualora il beneficiario partecipi a un secondo ciclo di attività. Se il beneficiario non ottiene un miglioramento della frequenza al termine del primo ciclo di attività, l'indicatore potrà essere valorizzato qualora il beneficiario partecipi a un secondo ciclo di attività. Il valore di 314/CC1 è necessariamente uguale o inferiore a quelli di 306/CA2.
	315	R	CC2	O	N. destinatari (presi in carico, in condizioni di svantaggio) che migliorano il rendimento scolastico	Numero di minori che in fase di ingresso nel progetto presentavano una frequenza scolastica inferiore all'80% (306/CA2) e che, al completamento di un ciclo di attività fanno registrare un miglioramento del rendimento scolastico rispetto al periodo precedente (quadrimestre / anno scolastico). Il valore di 315/CC2 è necessariamente uguale o inferiore a quello di 306/CA2.
Rafforzamento delle life skills dei minori	305	R	CA1	O	N. destinatari coinvolti nelle attività collegate	Numero di minori che hanno frequentato attività di rafforzamento delle life skills il cui ciclo risulti concluso al momento della presentazione della verifica tecnica del progetto. Le attività devono essere progettate prevedendo le seguenti caratteristiche: • essere dedicate esplicitamente al rafforzamento delle life skills; • essere continuative per un periodo congruo (almeno un quadrimestre); • prevedere la registrazione delle presenze dei singoli partecipanti; • prevedere una procedura di valutazione delle competenze. Qualora lo stesso minore frequenti un secondo ciclo di attività, non è richiesta una nuova compilazione dell'indicatore. Questo indicatore rappresenta l'insieme numerico più grande a cui fanno riferimento tutti gli indicatori successivi relativi alle life skills (come suoi sotto-insiemi). Il valore dell'indicatore è necessariamente uguale o inferiore a quelli di 86/I1.
	306	R	CA2	O	N. destinatari in condizioni di svantaggio rispetto al risultato di riferimento e presi in carico	Numero di minori che hanno frequentato attività di rafforzamento delle life skills per i quali il progetto rilevi condizioni di fragilità delle competenze personali.

							L'indicatore va compilato sulla base di una valutazione iniziale delle life skill, al momento dell'ingresso del minore nelle attività progettuali, tramite strumenti standardizzati, che consenta di far emergere i casi di fragilità. Il dato va raccolto per ogni nuovo beneficiario che conclude un ciclo di attività durante il periodo progettuale. Qualora lo stesso frequenti un secondo ciclo di attività, non è richiesta una nuova compilazione dell'indicatore. Il numero di 306/CA2 deve essere necessariamente uguale o inferiore a 305/CA1.
			179	E	EC1	O	N. destinatari (presi in carico, in condizioni di svantaggio) che migliorano le life skills Numero di minori che in fase di ingresso nel progetto presentava condizioni di fragilità nelle life skill (306/CA2) e che, al completamento di un ciclo di attività presenta un miglioramento. L'indicatore va compilato sulla base di una valutazione delle life skill, tramite strumenti standardizzati, che consenta di confrontare la condizione iniziale di fragilità con quella rilevata al termine di un ciclo di attività. Se il beneficiario ottiene un miglioramento delle competenze al termine del primo ciclo di attività, non è richiesta un'ulteriore valorizzazione dell'indicatore qualora il beneficiario partecipi a un secondo ciclo di attività. Se il beneficiario non ottiene un miglioramento delle competenze al termine del primo ciclo di attività, l'indicatore potrà essere valorizzato qualora il beneficiario partecipi a un secondo ciclo di attività. Il valore di 179/EC1 è necessariamente uguale o inferiore a quelli di 306/CA2.